



COMUNE DI NOVARA

Deliberazione N° 20 del 17/03/2022
09/03/2022

Proposta N° 25 del

OGGETTO

MOZIONE URGENTE EMERGENZA PROFUGHI

L'anno duemilaventidue, mese di Marzo, il giorno diciassette, alle ore 09:40, nella sala dell'Arengo del Broletto si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria, seduta pubblica .

L'avviso di convocazione con l'elenco degli oggetti da trattare, è stato trasmesso in tempo utile a tutti i Consiglieri Comunali, è stato pubblicato all'Albo Pretorio ed è stato inviato al Signor Prefetto di Novara.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale, sig. Edoardo Brustia.

Assiste il vice segretario generale, Dott. Davide Zanino.

All'inizio della discussione della presente delibera dei seguenti trentatré Consiglieri in carica assegnati al Comune:

Canelli Alessandro	Freguglia Flavio	Pasquini Arduino
Allegra Emanuela	Gagliardi Pietro	Picozzi Gaetano
Astolfi Maria Luisa	Gambacorta Marco	Pirovano Rossano
Baroni Piergiacomo	Gigantino Mauro	Piscitelli Umberto
Brustia Edoardo	Graziosi Valentina	Prestinicola Gian Maria
Caressa Franco	Iacopino Mario	Ragno Michele
Colli Vignarelli Mattia	Iodice Annaclara	Renna Laucello Nobile Francesco
Crivelli Andrea	Napoli Tiziana	Ricca Francesca
Esempio Camillo	Pace Barbara	Romano Ezio
Fonzo Nicola	Paladini Sara	Spilinga Cinzia
Franzoni Elisabetta	Palmieri Pietro	Stangalini Maria Cristina

Risultano assenti :
CARESSA, CRIVELLI, GRAZIOSI, PALADINI.

Consiglieri presenti N. 29

Consiglieri assenti N. 4

Sono presenti gli Assessori, Sigg.:
ARMIENTI, CHIARELLI, DE GRANDIS, LANZO, MATTIUZ, MOSCATELLI, NEGRI,
PIANTANIDA, ZOCCALI.

Il Presidente riconosce la validità della seduta.

N. 20 OGGETTO: **MOZIONE URGENTE EMERGENZA PROFUGHI**

Il Presidente pone in discussione la mozione di cui in oggetto, iscritta al punto n. 8 dell'odg del Consiglio Comunale ed invita l'Aula al dibattito.

Durate la discussione intervengono i consiglieri Picozzi, Allegra, Romano, Ragno ed il Sindaco.

Nel corso del suo intervento il consigliere Picozzi comunica che è stato raggiunto un accordo tra tutti i gruppi consiliari per emendare la mozione modificandola come segue:

1. **aggiungere**, prima del dispositivo:

Vista la circolare ministeriale n. 381 del 4/3/2022, a firma del Capo Dipartimento Stefano Versari, che si allega, ed in particolare viste le seguenti raccomandazioni:

"I dirigenti scolastici e gli Uffici scolastici regionali terranno conto della particolare condizione di fragilità di ciascuno degli esuli accolti, determinata dallo sradicamento dalle proprie comunità e, in più di un caso, dall'allontanamento da uno o entrambi i genitori. Si dovrà aver cura, per quanto possibile, di non disperdere la rete di relazioni che uniscono tra loro i profughi o li legano a familiari presso cui trovano accoglienza, favorendo il raccordo con le comunità ucraine stabilmente inserite in Italia, al fine di evitare ogni forma di isolamento e facilitare il percorso di integrazione. Per tale ragione sarà pure necessario favorire il più possibile la conservazione di piccoli gruppi di provenienza, in primis nuclei familiari, considerando poi l'appartenenza alla medesima comunità territoriale o geografica.

Si raccomanda pure di riservare la massima cura nel coinvolgimento del nucleo familiare con cui gli studenti sono arrivati e al collegamento fra tempo scuola e tempo extra scuola, per l'offerta di occasioni di socializzazione, ricreative o sportive, ad esempio".

2. **sostituire** il testo del dispositivo, dopo le parole "si impegnano il Sindaco e la Giunta", come segue:

- *tramite il nostro Servizio Istruzione, a sollecitare e coordinare le iniziative di competenza dei Dirigenti scolastici, in modo che tutti gli Istituti comprensivi accolgano in materia equa i profughi ucraini, rispettando comunque e in via prioritaria le sopra citate raccomandazioni del MIUR, al fine di evitare l'isolamento dei bambini appena giunti in Italia:*
- *ad accogliere, con la stessa ottica di attenzione voluta dal Ministero, i minori ucraini nei prossimi centri estivi comunali*

L'emendamento viene accolto dai proponenti.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

con voti favorevoli unanimi, resi per alzata di mano dai 29 consiglieri presenti e votanti, come da proclamazione fatta dal Presidente

APPROVA

la seguente mozione, nel testo così come emendato:

Premesso che

l'invasione dell'Ucraina da parte della Russia sia per i bombardamenti sia gli altri atti di guerra, hanno colpito infrastrutture e messo a rischio civili inermi (compresi i bambini ricoverati per problemi oncologici), messo in atto in violazione di ogni regola del diritto internazionale per sottomettere uno Stato sovrano, con il rifiuto di ogni tentativo di intesa negoziale;

Considerato che

non si può che essere profondamente preoccupati per l'impatto di questo intervento sulla popolazione ucraina, che già versa in condizioni critiche ad otto anni dall'inizio della crisi che ha causato la morte di 14.000 persone e lo sfollamento di altri 1,5 milioni;

Aggiunto che

apprendiamo dai mass media e dalle informazioni da parte della comunità ucraina presente nel nostro territorio, che è in corso un'importante migrazione soprattutto di donne e bambini verso paesi considerati sicuri ed al riparo dal pericolo della guerra;

Ipotizzato che

nella città di Novara arriveranno molti bambini e bambine in età scolare che potrebbero essere inseriti ed inserite negli Istituti comprensivi della città

Aggiunto che

è probabile che i medesimi saranno costretti a trascorrere l'estate a Novara

Vista *la circolare ministeriale n. 381 del 4/3/2022, a firma del Capo Dipartimento Stefano Versari, che si allega, ed in particolare viste le seguenti raccomandazioni:*

"I dirigenti scolastici e gli Uffici scolastici regionali terranno conto della particolare condizione di fragilità di ciascuno degli esuli accolti, determinata dallo sradicamento dalle proprie comunità e, in più di un caso, dall'allontanamento da uno o entrambi i genitori. Si dovrà aver cura, per quanto possibile, di non disperdere la rete di relazioni che uniscono tra loro i profughi o li legano a familiari presso cui trovano accoglienza, favorendo il raccordo con le comunità ucraine stabilmente inserite in Italia, al fine di evitare ogni forma di isolamento e facilitare il percorso di integrazione. Per tale ragione sarà pure necessario favorire il più possibile la conservazione di piccoli gruppi di provenienza, in primis nuclei familiari, considerando poi l'appartenenza alla medesima comunità territoriale o geografica.

Si raccomanda pure di riservare la massima cura nel coinvolgimento del nucleo familiare con cui gli studenti sono arrivati e al collegamento fra tempo scuola e tempo extra scuola, per l'offerta di occasioni di socializzazione, ricreative o sportive, ad esempio".

si impegnano il Sindaco e la Giunta

- tramite il nostro Servizio Istruzione, a sollecitare e coordinare le iniziative di competenza dei Dirigenti scolastici, in modo che tutti gli Istituti comprensivi accolgano in materia equa i profughi ucraini, rispettando comunque e in via prioritaria le sopra*

citare raccomandazioni del MIUR, al fine di evitare l'isolamento dei bambini appena giunti in Italia;

- *ad accogliere, con la stessa ottica di attenzione voluta dal Ministero, i minori ucraini nei prossimi centri estivi comunali*

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Sig. Edoardo Brustia
(atto sottoscritto digitalmente)

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Dott. Davide Zanino
(atto sottoscritto digitalmente)